



## **Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**

### **Ufficio Unico Contratti e Risorse**

Determina n. 91 del 13/06/2022 per l'affidamento della fornitura di crediti Azure Monetary Commit  
M11Y2022-M6Y2023 CIG **927328198F**

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTA** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

**VISTO** il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modifiche, in legge 28 marzo 2022, n. 25, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;



## **Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**

### ***Ufficio Unico Contratti e Risorse***

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

**VISTO** il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

**VISTA** la specifica autorizzazione del Direttore generale per le risorse informatiche e la statistica a procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto, pervenuta con mail del 09/05/2022, trattandosi di approvvigionamento di valore superiore alla soglia comunitaria ad impulso di Ufficio appartenente alla suddetta Direzione generale;

**CONSIDERATO** che, nel caso di specie, trattandosi di un contratto sopra soglia, lo stesso diventerà obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 34, comma 5 del citato DPCS 10 novembre 2020, solo a seguito dell'approvazione da parte del titolare del centro di responsabilità;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

**ATTESO** che a seguito delle R.T. dell'Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche n. 42 v.5 del 22 marzo 2021 e n.3 v.4 del 10 gennaio 2022, sono stati stipulati, con la Telecom Italia S.p.A., i contratti, rispettivamente prot. 10519 del 29/03/2021 e prot. 7128 del 18/02/2022, aventi ad oggetto la fornitura di “crediti Azure Monetary Commit” necessari ad usufruire dei servizi cloud erogati dal Cloud Microsoft Azure, certificato dall'AGID, mediante i quali, l'Amministrazione sta attuando la migrazione e reingegnerizzazione



## **Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**

### **Ufficio Unico Contratti e Risorse**

in cloud degli ambienti di test, collaudo e produzione dei portali internet esterni di relazione con gli avvocati e i cittadini;

**VISTA** la nota dell’Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche prot. n. 19864 del 27/05/2022, e l’allegata R.T. n. 64/2022, mediante le quali, è stato richiesto all’Ufficio unico contratti e risorse di procedere all’acquisizione di un nuovo quantitativo di crediti Azure Monetary Commit M11Y2022-M6Y2023 per coprire l’ulteriore fabbisogno di servizi cloud relativo al completamento della migrazione dei citati portali internet esterni di relazione con gli avvocati e i cittadini per un importo complessivo netto di Euro 499.908,24 (IVA esclusa), e con durata di 12 mesi a decorrere dal 1.7.2022 o dalla data di stipula del contratto se successiva;

**CONSIDERATO** che nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa (art. 97 Cost.), non appare possibile per l’Amministrazione cambiare l’attuale Provider dei servizi cloud, in quanto ciò comporterebbe l’interruzione delle attività iniziate con perdita dei risultati progettuali acquisiti, dispersione delle risorse economiche già utilizzate, nonché aggravio dei costi legati alla migrazione dal Cloud Microsoft verso altro cloud certificato da AGID;

**ATTESO** che, come dichiarato nella citata R.T. “*la fornitura si configura come un'estensione di un contratto già esistente (avente ad oggetto i suddetti Azure Monetary Commit) e che l'individuazione di un nuovo fornitore diverso da Telecom Italia S.p.A. comporterebbe notevoli difficoltà tecniche nel proseguire la reingegnerizzazione dei portali, considerata la sua contemporanea posizione di fornitore della piattaforma Office 365 di cui alla Convenzione EA5*” (alla quale l’amministrazione ha aderito con l’ordinativo MEPA n. 5556762, prot. 9987 del 23/06/2020, cig 8346744F08 di durata triennale);

**VISTA** la comunicazione integrativa della R.T. del Dirigente dell’Ufficio Tecnico proponente, pervenuta via mail in data 8/6/2022, nella quale si evidenzia che al fine di effettuare la migrazione sopra esposta è necessario l’acquisto di una serie di soluzioni Pass/SaaS che non risultano presenti nel catalogo Consip dell’Accordo quadro “public cloud IaaS/PaaS”, il quale, tra l’altro, limita al 30% la possibilità di acquistare servizi extra catalogo;

**RITENUTO** pertanto che non è possibile accedere all’AQ Consip “public cloud IaaS/PaaS”, essendo inidoneo a soddisfare le esigenze di approvvigionamento dell’amministrazione e, comunque, che non si riscontrano ulteriori Convenzioni Consip funzionali allo scopo;

**CONSIDERATO** che l’approvvigionamento dei crediti Azure Monetary Commit M11Y2022-M6Y2023 può essere effettuato sul MEPA tramite il bando “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio” - CPV 48517000-5;

**ATTESO** che nel rispetto del Piano triennale per l’informatica nella Pubblica amministrazione – Aggiornamento 2021-2023, delle Linee Guida e delle circolari AGID come richiamati dall’art. 18 bis del d.lgs. n. 82/2005 introdotto dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l’Ufficio proponente ha valutato che le prestazioni oggetto dell’appalto hanno un livello di criticità basso sul sistema informatico della G.A e che il Bando Mepa utilizzato ha previsto requisiti di sicurezza adeguati;



**Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**  
**Ufficio Unico Contratti e Risorse**

**ATTESO** che le prestazioni oggetto dell'appalto hanno una particolare rilevanza sui servizi, anche a rilevanza costituzionale, erogati dalla Giustizia amministrativa e conseguentemente le stesse devono essere svolte esclusivamente a cura dell'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che per la natura delle prestazioni dell'appalto non è necessaria la redazione del DUVRI né la quantificazione di importi relativi a costi della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008;

**RITENUTA**, pertanto, la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 63, comma 3 lett. b), d.lgs. 50/2016, per procedere all'affidamento della fornitura, in favore della TELECOM ITALIA S.p.A, CF 00488410010;

**VISTO** l'Ordine di Servizio prot. n. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale in base al quale: *“al fine di semplificare ulteriormente la procedura per l'acquisizione del CIG relativo alle gare di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro e la corresponsione all'ANAC del relativo contributo, si dispone altresì che, a far data dal presente ordine di servizio, l'Ufficio unico contratti e risorse acquisisca il CIG sulla piattaforma ANAC mediante il centro di costo dell'Ufficio proponente e che quest'ultimo, entro una settimana dalla trasmissione degli atti contrattuali che completano la procedura, provveda a “prendere in carico” il suddetto CIG tramite Simog”*;

**VISTO** il D.P.C.S. n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 una quota incentivante ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, pari al 2% del valore dell'appalto (1,9% nel caso di valore sopra soglia comunitaria) e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo di € 9.498,26;

**VERIFICATO CHE** ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005 e della deliberazione dell'ANAC n. 1121 del 29/12/2020, l'Amministrazione è tenuta a versare un contributo di € 225,00 in favore della predetta Autorità;

**DATO ATTO** che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio in questione è il seguente:

QUADRO ECONOMICO	IMPORTO
Fornitura crediti Azure Monetary Commit M11Y2022-M6Y2023	499.908,24
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	0,00
Iva aliquota 22%	109.979,81
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai Dipendenti (1,9%)	9.498,26
Contributo ANAC stazione appaltante	225,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>619.611,31</b>



**Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**  
**Ufficio Unico Contratti e Risorse**

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

**RITENUTO**, pertanto, di individuare come Responsabile unico del procedimento il dott. Leonardo Cipriano e quale supporto al Rup la dott.ssa Cristiana Querqui, entrambi dipendenti in servizio presso l'Ufficio Unico Contratti e Risorse e che risultano iscritti, per l'incarico da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**VISTE** le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, n. prot 21719 del 13/06/2022 e n. prot. 21720 del 13/06/2022, rese rispettivamente dal dott. Leonardo Cipriano e dalla dott.ssa Cristiana Querqui in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO**, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**DATO ATTO** che, come specificato nella richiamata nota di avvio del procedimento prot. n. 19864 del 27/05/2022 l'Ufficio proponente ha già individuato un RUP per la fase dell'esecuzione ed un Direttore dell'esecuzione;

**VISTO** l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i *"Principi in materia di trasparenza"*;

**ACQUISITA** dal Dirigente competente la dichiarazione in merito alla previsione dell'affidamento della fornitura in oggetto nell'atto di programmazione SPI 2022-2023, alla voce n. 42, nonché alla copertura finanziaria dell'intervento sul capitolo di bilancio 1273 e dell'accantonamento della spesa relativa alla quota incentivante ai sensi dell'art.113 del d.lgs. 50/2016;

**D E T E R M I N A**

1. di indire la procedura negoziata senza bando di gara ex art. 63, comma 3, lett. b), del d.lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento per la durata di 12 mesi – per un importo al netto dell'IVA di € 499.908,24, (quattrocentonovantanove mila/24) - della fornitura indicata in premessa, con la TELECOM ITALIA S.p.A, CF 00488410010;

2. di prendere atto che il Dirigente dell'ufficio proponente ha garantito l'accantonamento della quota incentivante ai sensi dell'art.113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" e come da ordine di servizio prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, nonché la copertura finanziaria dell'intervento sul capitolo di bilancio 1273 e dell'accantonamento della spesa relativa alla quota incentivante ai sensi dell'art.113 del d.lgs. 50/2016;

3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile unico del procedimento il dott.



***Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa***  
***Ufficio Unico Contratti e Risorse***

Leonardo Cipriano e quale supporto al Rup la dott.ssa Cristiana Querqui, entrambi dipendenti in servizio presso l’Ufficio Unico Contratti e Risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall’art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016;

4. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente” – e, con le tempistiche ivi consentite, sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente